



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Ufficio Amministrativo per la Sicurezza

Bando di selezione per l'affidamento dell'incarico in qualità  
Esperto sicurezza macchine e attrezzature di lavoro  
da svolgersi presso questa Università, ai sensi  
del Dlg.vo 9 aprile 2008, n. 81 Titolo III, Capo I.

#### IL RETTORE

- Vista la Legge n. 168 del 9 maggio 1989, recante norme sull'autonomia universitaria;
- Visto l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e successive modifiche che consente alle Amministrazioni Pubbliche di conferire, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, incarichi individuali ad esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria;
- Visto il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 (Testo Unico) e successive modifiche, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed in specie l'art. 31, comma 4, che così recita: *Il ricorso a persone o servizi esterni è obbligatorio in assenza di dipendenti che, all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 32;*
- Considerato che dalla verifica preliminare pubblicata sul Portale "Trasparenza" degli Uffici della Sicurezza in data 23 febbraio 2017, non sono emerse disponibilità per far fronte alle esigenze rappresentate dall'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione di questa Università;
- Considerato che le attività oggetto della prestazione professionale riguardano adempimenti obbligatori per legge;

#### INDICE

Una selezione per l'affidamento di un incarico professionale di Esperto sicurezza macchine e attrezzature di lavoro da svolgersi presso questa Università, ai sensi del Dlg.vo 9 aprile 2008, n. 81 Titolo III, Capo I.

L'Esperto dovrà svolgere, coordinato dal Responsabile dell'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione, le seguenti attività per l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza":

- Censire le macchine e le attrezzature di lavoro dell'Ateneo, per singole unità organizzative sulla base delle informazioni ricevute dai referenti delle stesse;
- reperire il fascicolo e la documentazione tecnica relativa a ciascuna attrezzatura;
- verificare la conformità delle macchine e delle attrezzature alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto;
- qualora le macchine e le attrezzature di lavoro fossero state costruite in assenza di disposizioni legislative e regolamentari di cui al punto precedente, o messe a disposizione dei lavoratori antecedentemente all'emanazione di norme legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto, l'esperto dovrà verificare la conformità delle stesse ai requisiti generali di sicurezza di cui all'allegato V del D.Lgs.81/08 e rilasciare la relativa attestazione di conformità.



Verificare che le macchine e attrezzature:

- siano installate e utilizzate in conformità alle istruzioni d'uso;
- siano oggetto di idonea manutenzione, al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza e siano corredate, ove necessario, da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione;
- siano assoggettate alle misure di aggiornamento dei requisiti minimi di sicurezza stabilite con specifico provvedimento regolamentare adottato in relazione alle prescrizioni di cui all'articolo 18, comma 1, lettera z);
- individuare le non conformità e gli adeguamenti eventualmente necessari per la messa a norma delle attrezzature;
- elaborare una relazione tecnica in cui, per ogni singola attrezzatura, saranno individuati ed elencati gli eventuali adeguamenti da effettuare per la sicurezza degli operatori. Gli adeguamenti, riportati nella relazione tecnica, potranno riguardare sia la parte meccanica o elettrica, sia quella documentale (libretti d'uso, certificazioni da richiedere alle case costruttrici, o da riprodurre, ecc.), sia gli aspetti di tipo organizzativo (cartellonistica, procedure, layout, ecc.).

Per ogni tipologia di macchina/attrezzatura, l'esperto dovrà redigere una scheda di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione che dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- descrizione attrezzatura, numero di inventariato;
- collocazione;
- descrizione attività/fasi con l'indicazione dei materiali e sostanze utilizzate;
- rischi potenziali connessi all'utilizzo;
- norme generali di prevenzione e protezione;
- istruzioni di sicurezza;
- DPI obbligatori.

L'esperto dovrà erogare una formazione adeguata e specifica a tutti i lavoratori incaricati dell'uso delle macchine e delle attrezzature, al fine di consentirne l'utilizzo in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

La formazione di sicurezza deve essere adeguata:

- alle condizioni di impiego delle attrezzature;
- alle situazioni anormali prevedibili.

L'esperto dovrà redigere, in accordo con i responsabili delle attività di ricerca o di didattica in laboratorio (RADRL), una procedura che consenta agli stessi di effettuare la valutazione dei rischi e di adottare le misure di prevenzione e protezione (sistemi di protezione, istruzioni d'uso, formazione interna addetti) per le macchine e attrezzature sperimentali, ai sensi dell'art.9 del D.M. 363/98.

L'incarico avrà la durata di 36 mesi a decorrere dalla data della stipula del contratto.

Il corrispettivo annuo è pari a € 40.000,00 Cassa 4% e IVA compresi. Oneri economici che graveranno sul bilancio universitario.



L'Esperto dovrà possedere:

- Diploma di laurea (del vecchio ordinamento) ovvero diploma di laurea specialistica (del nuovo ordinamento) in una delle seguenti discipline: Ingegneria meccanica, Elettrotecnica, Aerospaziale o titolo ad essi equipollente.
- Comprovata esperienza almeno quinquennale nel ruolo di esperto nella Sicurezza e Salute delle Macchine ed Attrezzature ai sensi dell'Allegato V del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm. e ii. e "Direttiva Macchine" D.Lgs.n. 17/2010
- Comprovata esperienza, almeno quinquennale, nella valutazione dei rischi legati all'utilizzo delle macchine nei laboratori di tipo chimico, biologico, biochimico, fisico, meccanico, elettrico, officine meccaniche, officine elettriche, finalizzati alla ricerca e/o didattica e/o servizio presso Enti pubblici o Privati.
- Comprovata esperienza, almeno quinquennale, nella formazione dei lavoratori all'utilizzo in salute e sicurezza di macchine ed attrezzature, comprese quelle uomo-a-bordo.

L'incarico sarà affidato a seguito della valutazione dei seguenti elementi:

- Precedenti attività nel settore, adeguatamente documentabili, svolte per enti pubblici e/o presso soggetti privati: fino a un massimo di **40 punti**;
- Titoli di studio, professionali e culturali: fino a un massimo di **30 punti**;
- Attività didattiche e di ricerca inerenti l'incarico: fino a un massimo di **20 punti**;
- Pubblicazioni attinenti all'incarico: fino a un massimo di **10 punti**.

La Commissione che valuterà la documentazione presentata dai candidati è composta da 3 (tre) componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e due esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta più un segretario e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio totale attribuito ai candidati.

La graduatoria potrà essere utilizzata per l'affidamento di ulteriori analoghi incarichi di cui si manifestasse la necessità.

Della graduatoria sarà data pubblicità mediante affissione sul Portale Trasparenza degli Uffici della Sicurezza.

Gli interessati, in possesso dei requisiti, dovranno far pervenire all'Ufficio Smistamento Corrispondenza - Università degli Studi di Roma La Sapienza - P.le Aldo Moro, 5 00185 Roma, **entro il 24 marzo 2017** un plico, che dovrà recare oltre l'instestazione del mittente anche la seguente dicitura: "Ufficio Amministrativo per la Sicurezza - Bando di selezione per l'affidamento di un incarico di prestazione professionale in qualità di Esperto sicurezza macchine e attrezzature di lavoro da svolgersi presso questa Università, ai sensi del Dlg.vo 9 aprile 2008, n. 81 Titolo III, Capo I "**Codice 1/17**".

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la dichiarazione dei titoli posseduti, il curriculum, la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità, concernenti i dipendenti pubblici, previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii., (v. all. A e B), (autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 più documento d'identità del candidato).

**Si rammenta ai partecipanti che i certificati, se presentati, non possono comunque essere presi in considerazione dall'Amministrazione.**

I candidati nella domanda dovranno indicare il recapito di posta elettronica e telefonico dove intendono ricevere le comunicazioni.



Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto di prestazione professionale.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

Ai sensi della Legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopi e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", titolare del trattamento.

Per informazioni: Ufficio Amministrativo per la Sicurezza Te. 0649912837, e-mail [uas@uniroma1.it](mailto:uas@uniroma1.it).

Prot. n.17442 del 10 marzo 2017

Classif. VII/16

*F.to IL RETTORE*